



RESPONSABILE E ADDETTO SPP (non datore di lavoro) MODULO B COMUNE A TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

DURATA

L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore. La durata del corso non comprende le verifiche di apprendimento finali.

OBIETTIVI

Come il Modulo A anche il Modulo B è necessario per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP.

Il suddetto Modulo B comune è esaustivo per tutti i settori produttivi ad eccezione di quattro per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione indicati nella tabella sotto riportata e **non compresi nel presente corso**:

1. **Mod.B-SP1: 12 ore** per il settore ATECO 2007 "A – Agricoltura, silvicoltura e pesca"
2. **Mod.B-SP2: 16 ore** per il settore ATECO 2007 "B – Estrazione di minerali da cave e miniere" e "F – Costruzioni"
3. **Mod.B-SP3: 12 ore** per il settore ATECO 2007 "Q, – Sanità e assistenza sociale" (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)
4. **Mod.B-SP4: 16 ore** per il settore ATECO 2007 "C, - Attività manifatturiere" (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)

Il Modulo B è orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio.

Il Modulo B deve consentire ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze e abilità per:

- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato;
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;
- contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.

IL MODULO B COMUNE è propedeutico per l'accesso ai moduli di specializzazione (MOD.C, B-SP1, B-SP2, B-SP3, B-SP4)

PROGRAMMA CONFORME AL PUNTO 6.2 DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 7/7/2016

MODULO UD 1

Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti (artt.17, 27, 28 D.Lgs.81/08)

- La valutazione dei rischi: principi e metodologia
- Procedure standardizzate
- La valutazione dei rischi di incendio (DM 10/03/1998 all.I)
- Come elaborare il documento di valutazione dei rischi
- Allegato XI: elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- Lavoratrici in gravidanza
- Analisi degli incidenti, near-miss
- Esercitazioni e studio di casi specifici

MODULO UD 2

Ambiente e luoghi di lavoro (Titolo II – Allegato IV)

- Definizioni
- Requisiti di salute e sicurezza
- Obblighi datore di lavoro
- Luoghi di lavoro indoor e luoghi di lavoro outdoor
- Segnaletica di sicurezza (Titolo V – All.XXIV – All.XXV – All.XXVI – All.XXVII – All.XXVIII – All.XXIX – All.XXX – All.XXXI – All.XXXII)
- L'ergonomia del posto di lavoro
- Lavori sotterranei o semisotterranei
- Lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento (art.63, 66, 121, all.IV D.Lgs.81/2008 – DPR 177/2011)
- Sanzioni
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi in ambienti di lavoro

MODULO UD 3

Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex

- Rischio incendio
- Panoramica sulla normativa antincendio
- La gestione delle emergenze
- Protezione da atmosfere esplosive (Titolo XI, All. L, All. LI)
- La valutazione del rischio esplosione e l'identificazione delle misure di sicurezza
- Le direttive ATEX
- Aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive (All. XLIX)
- Esercitazioni sulla valutazione del rischio incendio e piano di emergenza

MODULO UD 4

Rischi infortunistici: Macchine impianti e attrezzature - Rischio elettrico - Rischio meccanico - Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci - Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo (Titolo III)

- Definizioni
- Requisiti di sicurezza
- Obblighi del datore di lavoro
- Obblighi noleggiatori e concedenti in uso
- Informazione, formazione e addestramento
- Rischi infortunistici connessi con le attrezzature e le macchine
- Dispositivi di protezione collettiva
- Dispositivi di protezione individuale: definizione, obblighi, requisiti, criteri per l'individuazione e l'uso, sanzioni, Regolamento (UE) 2016/425
- Allegato VIII: indicazioni di carattere generale relative a protezioni particolari
- Direttiva macchine
- Allegato V: attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative
- Allegato VI: disposizioni concernenti l'uso di attrezzature di lavoro
- Allegato VII: verifica di attrezzature
- Impianti e apparecchiature elettriche: obblighi, requisiti di sicurezza, lavori sotto tensione, lavori in prossimità di parti attive, protezioni dai fulmini (DPR 462/2001), protezione di edifici e di impianti e strutture e attrezzature, verifiche e controlli, PES, PAV, PEI, sanzioni
- La movimentazione delle merci: mezzi di trasporto, apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci
- Cenni cantieri temporanei o mobili (Titolo IV)
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi infortunistici

MODULO UD 5

Rischi infortunistici: Cadute dall'alto

- Lavori in quota: il rischio di caduta dall'alto. Obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e norme tecniche di riferimento per la valutazione e l'individuazione delle norme di sicurezza nei lavori in quota
- Uso opere provvisorie: scale portatili, sgabelli, trabattelli (ponti su ruote), ponteggi (artt.131, 133 D.Lgs.81/08- UNI EN 12810-UNI EN 12811 – UNI EN 74)
- , impalcati...
- PIMUS (artt.134, 136 D.Lgs.81/08)
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi cadute dall'alto

MODOLO UD 6

Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: *Movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI – All.XXXIII) - Attrezzature munite di videoterminali (Titolo VI – All.XXXIV)*

- Movimentazione manuale dei carichi: applicazione, obblighi, informazione e formazione e addestramento, sanzioni
- Rischi da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori
- Rischi da posture incongrue
- Valutazione delle azioni di sollevamento manuale di carichi: metodo NIOSH
- Valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico da movimenti ripetuti degli arti superiori: protocollo OCRA (OCcupational Repetitive Action)
- Valutazione del rischio correlato al trasporto in piano, al traino e alla spinta dei carichi: *Metodo Snook Ciriello*
- Gli strumenti per la misurazione delle forze: il dinamometro
- Cenni sulla valutazione del rischio nella Movimentazione Manuale dei Pazienti (MMP): l'indice **MAPO** (**M**ovimentazione e **A**ssistenza **P**azienti **O**spedalizzati)
- Le attrezzature munite di videoterminali: applicazione, definizioni, obblighi, svolgimento quotidiano del lavoro, sorveglianza sanitaria, informazione e formazione, sanzioni
- Esercitazioni sulla diverse valutazione dei rischi da MMC, da SBAS
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi da uso VDT

MODOLO UD 7

Rischi di natura psico-sociale: Stress lavoro-correlato - Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out

- Il rischio da stress lavoro correlato
- Fenomeni di mobbing e burn out
- Esercitazioni sulla rilevazione dati per la valutazione SLC

MODOLO UD 8

Agenti fisici (Titolo VIII)

- Definizioni, valutazione dei rischi, disposizioni per eliminare o ridurre i rischi, lavoratori particolarmente sensibili, informazione e formazione
- Rischi di esposizione al rumore durante il lavoro
- Rischi di esposizione alle vibrazioni (All.XXXV)
- Rischi di esposizione a campi elettromagnetici (All.XXXVI)
- Rischi di esposizione a radiazioni ottiche (Al..XXXVII)
- Il rischio di esposizione a sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti: RADON, ecc.. (art.10 D.Lgs.230/95)
- Il rischio di esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti (D.Lgs.230/95)
- Microclima
- Atmosfere iperbariche
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi da esposizione ad agenti fisici

MODOLO UD 9

Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto (Titolo IX)

- Protezione da agenti chimici
- Valutazione di tutti gli agenti chimici (artt.223, 224, All. XXXVIII, All. XL, All. XLI All. XLII, All. XLIII, UNI EN 689)
- Scheda di sicurezza del prodotto
- Reg.CE 1907/2006 REACH, Reg.CE 1272/2008 CLP, GHS, ADR
- Rischi da incidenti rilevanti da agenti chimici (D.Lgs.334/99 coord.238/2005)
- Direttiva Seveso
- Protezione da agenti cancerogeni e mutageni
- Protezione dai rischi connessi all'esposizione ad amianto
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi da esposizione ad agenti chimici

MODOLO UD 10

Agenti biologici (Titolo X – All. XXXIX, All. XLV, All. XLVI, All. XLVIII)

- Esposizione ad agenti biologici: applicazione, definizioni, classificazione, comunicazione, autorizzazioni, obblighi, valutazione del rischio, misure di emergenza, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria
- Autorizzazione all'uso di agenti biologici
- Esercitazioni sulla valutazione dei rischi da esposizione ad agenti biologici

MODULO UD 11

- 1. Rischi connessi ad attività particolari: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti**
- 2. Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool**
 - Rischio connesso con le attività su strada
 - La gestione dei rifiuti
 - Rischi connessi con l'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
 - Introduzione all'organizzazione dei processi produttivi ed ai rischi connessi con l'organizzazione del lavoro
 - La gestione della manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli ambienti di lavoro
 - Esercitazioni sugli argomenti del modulo

MODULO UD 12

Organizzazione dei processi produttivi

- I lavori in appalto e i rischi interferenti: DUVRI, verifica idoneità tecnico-professionale (art.90, all.XVII D.Lgs.81/08), POS (artt.17, 96, 101, D.Lgs.81/08), PSC (art.100 D.Lgs.81/08)
- Gestione delle emergenze
- Cassetta primo soccorso e pacchetto medicazione
- Esercitazioni sugli argomenti del modulo

VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO CONFORME AL PUNTO 7 DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 7/7/2016

La verifica dell'apprendimento del modulo B si svolge secondo le seguenti modalità:

- test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);
- una prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti il ruolo di RSPP e ASPP nel contesto lavorativo;
- eventuale colloquio di approfondimento.

DOCUMENTAZIONE

Ai partecipanti del corso Modulo B per RSPP e ASPP verrà fornita la documentazione utilizzata durante le diverse unità didattiche dai docenti.

DESTINATARI:

Il "MODULO B COMUNE del CORSO RSPP E ASPP" è rivolto chiunque intenda acquisire la formazione obbligatoria prevista dall'Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

ATTESTATI DI FREQUENZA

Per ogni partecipante al "MODULO B COMUNE: CORSO RSPP E ASPP - ACCORDO STATO REGIONI DEL 7/7/16" che avrà completato almeno il **90% delle ore di formazione** previste ed avrà superato la verifica finale di apprendimento, sarà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento conforme alla Circolare regionale 17/09/2012, n°7